

L'Europa delle prigioni

Sono circa **600mila i detenuti**, definitivi o in attesa di giudizio, ristretti nelle carceri dei paesi dell'Unione Europea. Di questi, circa **131.000** sono **in attesa di giudizio**. **Le donne** rappresentano circa il **5%** dell'intera popolazione carceraria. In media vi è **un poliziotto penitenziario ogni 283 detenuti** (In Italia, al contrario, il rapporto è quasi pari ad uno).

Nella UE negli ultimi anni **in 23 stati su 27 è aumentata costantemente la popolazione carceraria**.

14 stati su 27 hanno superato il limite della capienza regolamentare.

I paesi con maggiori problemi di sovraffollamento sono la Grecia (168%), la Spagna (140%), l'Ungheria (137%) e il Belgio (117.9%).

Tra i 14 paesi che non superano il limite della capienza regolamentare, il primato spetta alla Slovenia, seguita da Danimarca, Finlandia, Irlanda e Svezia.

I **tassi di carcerazione** (numero di detenuti ogni 100.000 abitanti) sono elevatissimi. Il primato spetta all'Estonia (321.6), seguita dalla Lettonia (285.3), Lituania (237.0), Polonia (229.9), Repubblica Ceca (185.6).

Nell'Europa occidentale il primato spetta al Lussemburgo (163.6), seguito da Spagna (146.1) e Inghilterra (145.1).

Il paese con il minore tasso di carcerazione è la Slovenia (65.0) seguita da Danimarca (69.2), Finlandia (70.6), Irlanda (74.3) e Svezia (79.0).

PAESE	CAPIENZA REGOLAMENTARE	PRESENZE (SETTEMBRE 2006)	PERCENTUALI DI SOVRAFFOLAMEN TO	TASSO DI CARCERAZIONE (N. DETENUTI OGNI 100.000 ABITANTI)
AUSTRIA	8.491	8.780	103.4	105.4
BELGIO	8.457	9.971	117.9	95.6
BULGARIA	10.556	12.218	115.6	158.8
CIPRO	550	599	(108.9)	(70.8)
DANIMARCA	4.104	3.759	91.6	69.2
ESTONIA	4472	4310	96.4	321.6
FINLANDIA	3.519	3.714	105.5	70.6
FRANCIA	50.419	57.816	114.8	91.6
GERMANIA	80183	79.156	98.7	95.8
GRECIA	6.019	10.113	168.0	90.9
IRLANDA	3.426	3.135	91.5	74.3
ITALIA *	43.149	50.851	117,8	94,1
LETTONIA	9.166	6.531	71.3	285.3
LITUANIA	9.574	8.078	84.4	237.0

LUSSEMBURGO	781	755	96.7	163.6
MALTA	444	343	77.3	84.7
PAESI BASSI	22.000	20.463	93.0	124.9
POLONIA	75.550	88.647	117.3	229.9
PORTOGALLO	12.115	12.636	104.3	119.4
UK	80.649	77.982	96.7	145.1
(Inghilterra e Galles)				
REPUBBLICA CECA	18936	18912	99.9	185.6
REPUBBLICA SLOVACCA	10.461	8657	82.8	160.7
ROMANIA	37.947	35.910	94.6	166.8
SLOVENIA	1.116	1.301	116.6	65.0
SPAGNA	45.811	64.120	140.0	146.1
SVEZIA	6756	7.175	106.2	79.0
UNGHERIA	11.378	15.591	137.0	155.0

* Dati al 21 febbraio 2008. Non sono stati presi in considerazione, come per gli altri paesi, i dati del settembre 2006 in quanto gli stessi risentivano degli effetti del provvedimento di indulto votato il 31 luglio 2006.

ISTANTANEE DAL CARCERE

*"...Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al
senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del
condannato..."*

Art. 27 Costituzione

Detenuti presenti nelle carceri italiane: situazione al 21 febbraio 2008

CAPIENZA REGOLAMENTARE	PRESENZE	SOVRAFFOLLAMENTO
UOMINI 40.791	UOMINI 48.573	UOMINI 7.782
DONNE 2.358	DONNE 2.278	DONNE - 80
TOTALE 43.149	TOTALE 50.851	TOTALE 7.702

POSIZIONE GIURIDICA	
CONDANNATI	20.190
IMPUTATI	29.166
INTERNATI	1.495
TOTALE	50.851

SOVRAFFOLLAMENTO, RECIDIVA E INDULTO

Il totale della popolazione detenuta raggiungeva la quota di 61.264 persone lo scorso 30 giugno 2006. Nel mezzo c'è stato l'indulto che ha scarcerato oltre 25 mila persone. A settembre 2006 si era giunti al numero minimo di 33.326. Ma le leggi recenti sulle droghe, sull'immigrazione e sulla recidiva (ex Cirielli) hanno continuato a far aumentare gli ingressi in carcere, con una crescita media mensile di circa 1.000 detenuti.

Per queste ragioni, il 30 giugno 2007 si torna a superare la capienza regolamentare con 43.957 presenze.

Al 31 dicembre 2007 si giunge alla cifra di 48.693 unità, al 21 febbraio 2008 si superano le 50.000 unità: 7.702 detenuti in più rispetto la capienza regolamentare.

Se non vi fosse stato l'indulto saremmo arrivati alla cifra record (e "in sé" non tollerabile) di 72.000 unità.

Senza l'indulto, dunque, la situazione sarebbe stata "esplosiva".

CARETTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE DETENUTA

Il numero dei **detenuti in attesa di giudizio** è superiore a quello dei condannati definitivi (circa il **60%**).

Per quel che riguarda i **reati dei condannati** definitivi, che costituiscono meno del **40%** della popolazione carceraria, il **29,5%** sconta una pena per reati **contro il patrimonio**; il **16,5%**, sconta una pena per reati **contro la persona**; il **15,2%** sconta una pena per **violazione della legge stupefacenti**; il **3,7%** sconta una pena per reati **contro l'amministrazione**; il **3,2%** sconta una pena per **associazione mafiosa**.

Le donne rappresentano circa il **4%** dell'intera popolazione carceraria. **50 le detenute madri con bambini** al seguito, di età inferiore ai tre anni.

I detenuti stranieri superano il **35%** della popolazione carceraria (nel 1990 rappresentavano l'8%). Sono gli africani i detenuti stranieri maggiormente presenti nelle carceri italiane.

Il **23,4%** dei detenuti è **tossicodipendente**, il **4%** è in **trattamento metadonico**.

Secondo le stime ufficiali, gli **alcooldipendenti** rappresenterebbero il **2%** della popolazione carceraria, ma il dato è sottostimato in quanto manca uno screening sistematico in materia.

Per quel che riguarda la **durata delle pene** il **31,9%** della popolazione carceraria sconta **una pena inferiore ai tre anni**. Si tratta di persone che potrebbero astrattamente usufruire delle misure alternative.

Il **21,3%** sconta **una pena tra i tre e i sei anni**.

Il **46,8%** della popolazione carceraria sconta **una pena superiore ai sei anni**.

Elaborazioni Antigone su fonti DAP